



TUTTO PRONTO

L'artiglieria delle forze fedeli a Gheddafi schiera ai margini occidentali della città di Ajdabiya, che si trova a sud di Bengasi. In alto: il ministro degli Esteri francese, Alain Juppé, parla ai giornalisti al Palazzo di Vetro prima della riunione del Consiglio di sicurezza dell'Onu. In basso una manifestazione pro Gheddafi che si è tenuta ieri a Tripoli



Ma forse è troppo tardi si rischia un'altra Sarajevo

La capitale degli insorti è perfetta per diventare la nuova vergogna di una comunità internazionale pavida e incerta. Il rais lo sa e aspetta tutti al varco: soprattutto Obama

Gian Micalessin

Fin qui il rais le ha vinte quasi tutte. Ha schiacciato i nemici. Ha umiliato i leader occidentali, Barack Obama e Nicolas Sarkozy in testa, che lo davano per morto. La risoluzione sulla *no fly zone* e sulla difesa di Bengasi - esaminata dal Consiglio di Sicurezza dell'Onu la scorsa notte - rischia di lasciar immutata la situazione. Al par delle minacce d'intervento imminente, O di quelle libiche che promettono di rapresaglie contro le navi e dietro le rotte nel Mediterraneo. Dietro la promessa di conquistare Bengasi entro stamattina, si nasconde un piano più politico che militare. Quel piano come prova la promessa d'ammnistia per i militari pentitisi d'esser passati con i libelli - punta più sul compromesso che non sullo scontro.

Il rais lo sa e aspetta tutti al varco: soprattutto Obama

circionato, assediato ed affamato è perfetto per diventare la nuova Sarajevo, la nuova vergogna di una comunità internazionale irrisolta, pavida e indecisa. Il rais lo sa e aspetta tutti al varco. Primo fra tutti Barack Obama. Ieri il presidente tirannella ha compiuto su una risoluzione in grado di superare i limiti di una tradizionale *no fly zone* e trasformarsi in una *no drive zone*, ovvero in un intervento capace di salvare Bengasi bloccando l'avanzata

la zavorra dell'infanzia. Ma se anche non vi fossero doppi giochi, se anche la risoluzione per la difesa di Bengasi e dei suoi civili entrasse in vigore da stamattina cosa mai cambierebbe? I tempi tecnici per mettere a punto un intervento militare sostenuto da un'alleanza allargata politicamente dalla Nato alla Lega Araba non consentiranno alcun intervento massiccio fino al prossimo aprile. Le sporadiche sortite promesse dalla Francia non impediranno ai rais di trasformare Bengasi in una nuova Sarajevo. Ricordate l'assedio simbolo degli anni Novanta? Quando la comunità internazionale mostrava i denti la Serbia dialogava, quando il pericolo era passato attaccava. Per un rais ormai libero dalla necessità di nuove riconquiste il compito sarà ancora facile. Il via libera all'apertura di un corridoio umanitario per rifornire Bengasi, un amnistia per la maggior parte dei ribelli armati, un salvocondotto per lasciar fuggire all'estero i nemici più risoluti sono gli strumenti in grado di garantire e Gheddafi il recupero di un ruolo di indigesto, ma indispensabile approvvigionatore energetico. Gli stessi strumenti che, nei calcoli del rais, risparmieranno alla comunità internazionale la vergogna di assistere inerte ad un assedio e il costoso fastidio di guidare un'avventura militare dagli esiti estremamente incerti.

ERRORI Alzando l'asticella dell'intervento, il presidente Usa ha reso ancora più problematico il voto del Palazzo di Vetro

Quella richiesta, all'apparenza nobile, nascondeva forse un gioco assai cinico. Alzando l'asticella dell'intervento, alzando a possibili imminenti bombardamenti dell'esercito del rais il presidente democratico ha reso ancora più problematico e incerto il voto del Consiglio di Sicurezza. La minaccia di incursioni aeree sulle avanguardie gheddafiane rischiava di spingere Mosca e Pechino verso il veto e rendere ancora più rittanti Berlino e Roma. Con i risultati di garanzia a Obama un'immagine di presidente nobile e coraggioso e scarificare sugli altri



218 €



Eco-Drive. Mai più cambio pila.

Il sistema Eco-Drive elimina il problema della sostituzione e dello smaltimento delle pile. Con la sola energia della luce, Eco-Drive fornisce all'orologio una carica inesauribile.

Si carica con la luce. Per sempre.

COLLEZIONE
98/218



198 €

CITIZEN®

www.citizen.it